Giovedì **07** *maggio*

Beato Pietro diacono

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Fammi essere, o Spirito Santo,
segno visibile del tuo amore.



dal **Vangelo** secondo Giovanni (13,16-20)

[Dopo che ebbe lavato i piedi ai discepoli, Gesù] disse loro:
«In verità, in verità io vi dico: **un servo non è più grande del suo padrone**, né un inviato è più grande di chi lo ha mandato. Sapendo queste cose, siete beati se le mettete in pratica.
Non parlo di tutti voi; io conosco quelli che ho scelto; ma deve compiersi la Scrittura: "Colui che mangia il mio pane ha alzato contro di me il suo calcagno".
Ve lo dico fin d'ora, prima che accada, perché, quando sarà avvenuto, crediate che lo sono.
In verità, in verità io vi dico: chi accoglie colui che io manderò, accoglie me; chi accoglie me, accoglie colui che mi ha mandato».

commento

Gesù ha appena lavato i piedi ai suoi discepoli. Si è abbassato facendosi servo per dare l'esempio. I discepoli sono chiamati parimenti al servizio, ad abbassarsi, ricordando che, se si è abbassato Dio, tanto più dovranno farlo loro. La missione dei discepoli è anche la nostra. Gesù ci chiede di metterci in ginocchio davanti ai fratelli, di non sentirci padroni, ma servi, di riconoscere il nostro posto come inviati da lui. Troppo spesso, invece, ci lasciamo prendere dall'orgoglio e dal presuntuoso protagonismo che ci fa credere di essere più importanti degli altri e indipendenti da chiunque, persino da Dio. Gesù ci invita ad abbassarci perché in questo vi è vera gioia. Inoltre, ci insegna a metterci a servizio senza fare selezioni: come lui ha lavato i piedi anche a Giuda, così noi possiamo fare qualcosa di buono per chi ci è antipatico o per chi non ci apprezza.

Nella parte conclusiva del brano si rivela quale grandezza stia nel servo inviato da Dio: egli è immagine di chi per primo si è fatto servo e così porta in sé la presenza stessa del padrone. **Abbandonare il nostro spontaneo orgoglio per seguire l'esempio di Gesù** ci farà sentire meno soli: entreremo in una relazione che lega noi discepoli a Gesù e, quindi, al Padre.

Mi infastidisce servire stando in secondo piano oppure riesco a vivere il servizio con umiltà e serenità?

preghiera

Maria, serva di Dio,
insegnami la docilità di chi serve,
l'umiltà di chi riconosce la propria piccolezza,
la verità di chi sa che non è tutto suo.
Liberami dalla presunzione
di credermi il migliore,
poiché questo non può guarire la solitudine
dell'egoismo e della superbia.
Dammi modo di vedere
che, contenendo il mio io,
posso scoprire la bellezza
dei fratelli che ho accanto e di Dio.
Dammi il coraggio di inginocchiarmi
e di trovare la gioia che Gesù mi ha mostrato.

Padre nostro - Ave Maria

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Questo è il modo dell'evangelizzazione:
«Accéndat ardor proximos», che la verità diventi in me
carità e la carità accenda come fuoco anche l'altro.

[Benedetto XVI]